



COMUNE DI PIOMBINO DESE

Provincia di Padova
Area Tecnica

p.zza Pio X n°1 c.a.p. 35017
Tel. 049 / 9369455 - Fax. 049 / 9366727
c.f. 80000710288 - p.i. 00648560282

Prot. n. 14415

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO E LA VALORIZZAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO DEL CENTRO DI PIOMBINO DESE

(Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., D.P.R. 554/99 e s.m.i.)

Art. 1 - ENTE BANDITORE, TIPO E TITOLO DEL CONCORSO

Ente banditore: Comune di Piombino Dese

Indirizzo: Piazza Pio X n. 1 - 35017 Piombino Dese (PD)

Telefono: 049 9369450

Fax: 049 9366727

Indirizzo e-mail: ufficio.tecnico@comune.piombinodese.pd.it

sito: www.comune.piombinodese.pd.it

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 221 del 23.10.2008 e della determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 230 del 29.10.2008, il Comune di Piombino Dese (PD) bandisce un concorso di idee di tipo aperto, in grado unico ed in forma anonima, dal titolo "**CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO E LA VALORIZZAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO DEL CENTRO DI PIOMBINO DESE**".

Tale concorso si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di un progetto vincitore.

Responsabile del procedimento è il geom. Adriano Sbrissa dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Segreteria del Concorso

Il Comune di Piombino Dese istituisce, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, la segreteria del concorso con funzioni di registrazione delle iscrizioni e raccolta delle domande di chiarimento.

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"; e s.m.i.;
- Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici - DPR 21 dicembre 1999 n. 554 e s.m.i., titolo IV Capo II Art. n. 57-58;
- Piano Regolatore Generale del Comune di Piombino Dese.

Art. 2 – TIPO DI CONCORSO

Concorso di idee ad una sola fase svolto in forma anonima. La base giuridica per lo svolgimento del concorso è costituita dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, da questo bando e dalla documentazione allegata.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti aventi titolo come previsto dal Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163, art. 90, con esclusione dei soggetti di cui alle lettere a), b) e c) e art. 108. La partecipazione può essere individuale o in gruppo. Nel caso di gruppi è ammessa la partecipazione, in veste di consulenti, di esperti di varia competenza.

La domanda di iscrizione da presentarsi secondo quanto previsto al successivo art. 9 dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione del Bando.

Il presente bando sarà pubblicato nelle forme qui individuate.

Il termine ultimo di consegna degli elaborati è fissato per le ore 12.00 del giorno **29 novembre 2008** secondo le modalità oltre descritte.

Il monte premi complessivo del Concorso è di €. 24.000,00 (al lordo di oneri fiscali e previdenziali);
così suddivisi: €. 12.000,00 al progetto vincitore, €. 12.000,00 ad altri progetti.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico comunale con una e-mail all'indirizzo ufficio.tecnico@comune.piombinodese.pd.it

Il Concorso è pubblicizzato sui seguenti siti:
www.comune.piombinodese.pd.it
www.regione.veneto.it

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Per i progetti presentati vale esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

ART. 3. OBIETTIVI DEL CONCORSO

Oggetto del concorso è la predisposizione di una proposta ideativa relativa alla valorizzazione delle piazze, attraverso interventi di riqualificazione formale e funzionale dello spazio, la riqualificazione e ristrutturazione del complesso edilizio ex Consorzio Agrario e della Caserma dei Carabinieri, nonché segmenti di scenografia urbana e servizi di arredo.

Si richiede pertanto di offrire soluzioni esteticamente valide e funzionalmente efficaci in grado di ottimizzare la vocazione nodale delle piazze, quale spazio pedonale e veicolare del centro del capoluogo e proporre soluzioni alternative per migliorare l'attuale dotazione di parcheggi pubblici e privati in convenzione, possibilmente utilizzando il sottosuolo.

Si dovrà porre particolare attenzione ad esplicitare i rapporti di relazione con il costruito storico, il verde, l'illuminazione, la pavimentazione, l'insieme delle parti che compongono l'arredo urbano e gli spazi d'aggregazione, scegliendo soluzioni che innovino il campionario delle attrezzature che usualmente costituiscono l'arredo urbano degli spazi pubblici e la fruibilità dei luoghi anche dal punto dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il progetto dovrà prevedere la suddivisione dello stesso in lotti funzionali distinti, mettendo in condizioni l'Amministrazione Comunale di poterlo realizzare in varie fasi distribuite nel tempo, perseguendo, al tempo stesso, l'unitarietà dell'intero progetto e la funzionalità del singolo lotto. Uno dei lotti funzionali dovrà essere bilanciato economicamente con la cessione di parte della volumetria prevista da PRG nell'ambito dell'ex consorzio agrario (9.800+2.300).

ART. 4. DELIMITAZIONE AREA OGGETTO DI CONCORSO E DESTINAZIONI D'USO

L'ambito del concorso è costituito dagli edifici pubblici quali: il municipio, villa Fantin, la caserma dei carabinieri e l'ex consorzio agrario, e dagli spazi circostanti quali: le piazze Pio X, Palladio, Risorgimento e i tratti di strada che prospettano le piazze. All'interno dell'ambito oggetto del concorso, dovranno essere individuati liberamente dai concorrenti i lotti funzionali dei quali il primo dovrà comprendere l'ex consorzio agrario.

ART. 5. DESCRIZIONE DEL CONTESTO E LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DELLE PIAZZE E DEGLI EDIFICI

Numerose ed eterogenee sono le attività che prospettano sulle piazze Pio X, Andrea Palladio e Risorgimento, da quelle residenziali, commerciali, e direzionali a quelle connesse ai servizi municipali. Le piazze tuttavia si trovano oggi in uno stato di complessivo degrado ambientale e funzionale che contrasta in modo stridente con il suo contesto storico e architettonico e con le esigenze pratiche di rappresentatività delle istituzioni che hanno lì le proprie sedi.

Un centro dotato di notevole vitalità che oltre alla naturale vocazione come punto d'incontro e di relazione, per la presenza di strutture pubbliche e private a servizio della cittadinanza, si caratterizza per la presenza a sud della villa palladiana il brolo e la peschiera, quest'ultimi posti oltre la cortina edilizia di via Roma ed attualmente non valorizzati adeguatamente per le funzioni turistiche, culturali e d'intrattenimento.

La presenza del parcheggio di superficie su tutte le piazze, il temporaneo inutilizzo delle strutture dell'ex consorzio agrario, in attesa della complessiva riorganizzazione degli uffici pubblici, la mancanza di un progetto integrato dello spazio e delle sue funzioni, la problematicità di gestione del traffico e la carenza di posti auto, hanno condotto non solo ad una complessiva inadeguatezza delle piazze rispetto alle esigenze attuali ed a quelle previste, ma anche ad una sua parziale marginalizzazione di micro spazi nel contesto urbano centrale.

Negli ultimi decenni l'aumento esponenziale del traffico ha determinato l'esigenza di recuperare spazi dedicati alla sosta degli autoveicoli. Il problema si presenta in molte parti del tessuto urbano che è sorto in periodi in cui il traffico veicolare e la sosta dei mezzi di trasporto non erano così incisivi. Le piazze, nate come punto di incontro e di relazione, sono oggi invase dalle auto in sosta e dal mercato settimanale (sabato).

L'Amministrazione Comunale, con il presente concorso, intende valutare la soluzione più idonea per la riqualificazione del centro cittadino del capoluogo di Piombino Dese, mediante la creazione di una nuova centralità urbana e la costruzione di nuove infrastrutture per servizi.

Il primo obiettivo del concorso è, pertanto, quello di ricevere soluzioni progettuali ed architettoniche inerenti alla ricostruzione di edifici (ex consorzio agrario e caserma dei carabinieri) da destinare a nuove esigenze per servizi pubblici e residenza privata, nonché, la riconversione dell'uso dei fabbricati pubblici esistenti (municipio e villa Fantin) in un'ottica complessiva di razionalizzazione ed efficienza delle nuove funzioni pubbliche comunali.

Le destinazioni d'uso sono:

- sala conferenze/ congressi/ rappresentazioni della capienza non inferiore a 500 posti
- nuovi uffici comunali
- riorganizzazione degli attuali uffici comunali, della biblioteca e delle sale pubbliche

- residenze e uffici privati nel rispetto degli indici del PRG.

La caserma dei carabinieri sarà realizzata in altro sito all'esterno dell'ambito del concorso pertanto, la volumetria esistente dovrà essere riconvertita e/o ampliata per nuove funzioni pubbliche e private (residenze e/o uffici).

Il secondo obiettivo del concorso è la valorizzazione delle piazze Pio X, Palladio, Risorgimento e dell'area circostante l'ex consorzio agrario dotando la piazze di una dimensione polifunzionale, consentendone un utilizzo sia diurno che serale, oltre che a fornire indicazioni nella ridefinizione urbana, morfologica ed architettonica degli edifici prospicienti le piazze oggetto del concorso, fermo rimanendo l'utilizzo temporaneo delle stesse per il mercato settimanale.

Il terzo obiettivo del concorso è l'inserimento di un parcheggio interrato, collocato preferibilmente sotto l'area pertinenziale e/o l'edificio dell'ex consorzio agrario per un numero complessivo di posti auto non inferiore a 100 disposti su un unico piano. La trasformazione dell'attuale spazio circostante all'ex consorzio agrario in zona pedonale, fatte salve le esigenze di corridoi ad accesso carrabile al parcheggio interrato ed agli edifici attigui.

Gli accessi al parcheggio dovranno essere collocati in relazione alle esigenze di accesso carrabile attuali, e di quelle previste per le piazze soprastanti. Dovranno essere previsti, inoltre, spazi dedicati ad autorimesse pubbliche, piccoli magazzini e/o depositi.

La suddivisione in lotti funzionali dovrà essere accompagnata anche da indicazioni economiche di massima per l'esecuzione d'ogni lotto.

Art. 6 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso è aperta a tutti i soggetti aventi titolo come previsto dal Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n° 163, art. 90, con esclusione dei soggetti di cui alle lettere a), b) e c) e art. 108, ai quali non sia inibito, al momento della partecipazione al concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, che per contratto, che per provvedimento disciplinare fatte salve le incompatibilità di cui al punto 7.

I partecipanti devono essere abilitati e/o iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza alla data del Bando di Concorso (30 ottobre 2008).

La partecipazione può essere individuale o di gruppo; in caso di partecipazione di gruppo tutti i componenti devono essere in possesso dei requisiti di cui al primo e al secondo comma del presente articolo.

Ad ogni effetto del presente concorso, ogni raggruppamento di progettazione avrà collettivamente gli stessi diritti del singolo concorrente.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente.

All'interno di ogni gruppo dovrà essere nominato, con relativa delega, un rappresentante a tutti gli effetti del concorso.

Al fine di incentivare la partecipazione di giovani professionisti, in caso di partecipazione di gruppo, deve essere garantita e dimostrata la presenza tra i componenti del gruppo di partecipazione di almeno un architetto o ingegnere con abilitazione e/o iscrizione conseguita alla data di pubblicazione del presente bando, secondo l'ordinamento di appartenenza, non superiore ai cinque anni e avente gli stessi diritti alla paternità del progetto.

E' inoltre idonea la partecipazione, in veste di consulenti, di esperti di diverse competenze con particolare riferimento a quelle di ordine artistico.

Ogni partecipante al concorso, sia in forma singola che in gruppo, può iscriversi una sola volta e partecipare solamente con un progetto.

Eventuali violazioni comportano l'esclusione dei rispettivi progetti.

Art. 7 – INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

1. gli Amministratori in carica e i Consiglieri dell'Ente banditore, i loro coniugi e parenti fino al terzo grado incluso;
2. coloro che sono coinvolti nella valutazione e nella coordinazione del concorso, i loro coniugi, parenti e affini fino al 3° grado compreso e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro, dipendenza o collaborazione coordinata e continuativa con essi;
3. i dipendenti, gli associati (anche con contratto a termine), i consulenti, i collaboratori e gli impiegati degli enti pubblici e privati coinvolti nel concorso (Comune di Piombino Dese).
4. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti collettivi.

L'incompatibilità è estesa a tutti i componenti, collaboratori e consulenti del gruppo di progettazione.

Art. 8 – CONSULENZE E COLLABORAZIONI

E' ammessa la partecipazione di consulenti e/o collaboratori.

Essi potranno essere privi di iscrizione agli Albi di cui al punto 6, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 7, non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore.

Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della consulenza o collaborazione.

Anche i consulenti e i collaboratori non possono far parte di più di un gruppo partecipante.

Art. 9 – ISCRIZIONE AL CONCORSO

Le richieste di iscrizione dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 30° giorno dalla pubblicazione del bando (entro il 29 novembre 2008) indipendentemente dal mezzo di inoltro. Le domande di iscrizione dovranno essere trasmesse in carta semplice consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Piombino Dese o a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato all'indirizzo:

COMUNE DI PIOMBINO DESE – Piazza Pio X n. 1 – 35017 – Piombino Dese (Padova), indicando nella busta la dizione: **“CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO E LA VALORIZZAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO DEL CENTRO DI PIOMBINO DESE”**.

Fa fede la data di ricevimento e non di spedizione, pena la non ammissione al Concorso.

Le domande di iscrizione al Concorso dovranno contenere l'espressa dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione, la ricevuta del versamento di Euro 50,00 (euro cinquanta/00) per il rimborso spese, per la documentazione del Concorso e l'esatto recapito per la ricezione della documentazione.

Il versamento è da effettuare sul Conto Corrente Postale n. 11637352 , intestato al Comune di Piombino Dese, Servizio Tesoreria, 35017 Piombino Dese (Padova) specificando la causale: **“CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO E LA VALORIZZAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO DEL CENTRO DI PIOMBINO DESE”**.

La quota di iscrizione non è restituibile.

Il Comune di Piombino Dese spedisce la documentazione a mezzo del servizio e-mail entro 20 giorni dall'avvenuta iscrizione.

Art. 10 – ELABORATI A DISPOSIZIONE E RITIRO DELLA DOCUMENTAZIONE

Il presente bando può essere scaricato dal sito internet del Comune di Piombino Dese:

Oltre al presente bando sono a disposizione i seguenti allegati:

ALL_01: Estratto di PRG – Estratto Catastale – Norme di PRG

ALL_02: Planimetria generale dell'area

ALL_03: Piante ai piani interrato, terra, primo e sottotetto degli edifici esistenti

ALL_04: Rilievo aerofotogrammetrico

ALL_05: Documentazione fotografica

ALL_06: Indicazione sintetica delle destinazioni d'uso degli edifici

Art. 11 – CHIARIMENTI SUL BANDO

Fino al 45° (quarantacinquesimo) giorno dalla pubblicazione del bando, tramite e-mail, gli interessati potranno porre domande sui contenuti del bando di concorso.

Il Comune di Piombino Dese pubblicherà sul proprio sito internet una sintesi dell'insieme dei quesiti pervenuti e delle rispettive risposte entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Art. 12 – ELABORATI RICHIESTI

I concorrenti dovranno predisporre e far pervenire al Comune banditore gli elaborati e i documenti di seguito specificati.

Gli elaborati richiesti dal concorso di idee non possono essere di livello pari o superiore a quelli richiesti per il progetto preliminare. Pertanto si richiedono i seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa e tecnico-economica contenente i criteri seguiti nella progettazione, la descrizione della soluzione progettuale e la stima economica di massima suddivisa in lotti funzionali; tale relazione da presentare in duplice copia può pure contenere scritti ed elaborati grafici, a scelta dei concorrenti, in formato A4 nel solo recto, in numero non superiore a 10 cartelle dattiloscritte complessive

2. Tavole di progetto, in numero di 3 (tre) nel formato A/0, piegate in formato UNI A/4, redatte con tecniche a discrezione dei concorrenti e comunque con le indicazioni necessarie e sufficienti a comprendere in tutte le sue caratteristiche (spaziali, tipologiche, funzionali, tecnologiche) dell'opera – ancorchè di massima. Le didascalie esplicative e gli eventuali testi dovranno trovare spazio all'interno del formato richiesto. Le tavole dovranno contenere:

- Planimetria generale dell'intervento in scala di 1:500 e/o 1:200
- Piante, sezioni e profili in scala idonea, max 1:200
- Assonometrie, prospettive e quanto ritenuto opportuno per la comprensione del progetto.

3. Riproduzione ridotta in formato UNI A/3 in B/N o colore su carta, degli elaborati grafici di cui al punto 2, da utilizzare per fini pubblicitari.

Gli elaborati non dovranno recare marchi, loghi o altro segno di riconoscimento atto a permettere l'identificazione del progettista.

La consegna incompleta del materiale richiesto, comporta l'esclusione dal concorso.
Il vincitore dovrà produrre la documentazione su supporto informatico.

Art. 13 – CONSEGNA ELABORATI

I progetti dovranno pervenire al protocollo comunale, con le modalità sotto specificate, entro e non oltre le ore **12,00 del giorno 28 febbraio 2009** pena l'esclusione.

La partecipazione al Concorso, a pena di esclusione, avviene in forma anonima.

I concorrenti presenteranno i propri elaborati di partecipazione in un plico anonimo chiuso e sigillato sui lembi di chiusura.

Tale plico indirizzato a: **Comune di Piombino Dese**

Segreteria del Concorso di Idee

Piazza Pio X, 1 - 35017 Piombino Dese (Padova)

non dovrà riportare intestazioni o timbri o altre diciture esterne che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti, ma la sola scritta: **"CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO E LA VALORIZZAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO DEL CENTRO DI PIOMBINO DESE"**. I plichi possono essere presentati a mano o inviati tramite posta, posta celere o corriere. Al momento del ricevimento un addetto dell'Ufficio Protocollo del Comune provvederà a rilasciare ricevuta con indicazione dell'ora e del giorno della consegna. Per i progetti inviati a mezzo posta, posta celere o corriere, farà fede il timbro d'arrivo dell'Ufficio Protocollo. I plichi inviati via posta dovranno pervenire al massimo 7 giorni dopo l'avvenuta spedizione che non dovrà superare la data di scadenza del concorso. Qualora l'amministrazione postale o qualsiasi vettore abilitato richiedano l'indicazione del mittente, si indicherà quale mittente il destinatario.

I plichi non potranno essere presi in carico dall'Ufficio Protocollo se riporteranno all'esterno indirizzo o qualsiasi altra indicazione che consenta di individuare il mittente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunge a destinazione in tempo utile.

All'interno del suddetto plico dovranno essere riposte due buste con le seguenti intestazioni:

Busta A Proposta Progettuale (vedi art. 12)

Busta B Documentazione Amministrativa.

Tali buste chiuse e sigillate, non dovranno riportare alcuna intestazione o timbro o altra dicitura che consenta l'individuazione del soggetto partecipante.

Il contenuto della busta B è la documentazione amministrativa da redigere in carta semplice, su fogli distinti, che dovrà riportare:

1. nome, cognome, titolo professionale del capogruppo e dei componenti del gruppo con relativa firma;
2. nome, cognome, qualifica e natura della consulenza e/o collaborazione di eventuali consulenti e/o collaboratori;
3. certificato, o autocertificazione, di iscrizione all'albo professionale del capogruppo;
4. delega al capogruppo responsabile, di cui all'art. 6, firmata dagli altri componenti del gruppo;
5. dichiarazione di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 7, o soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati;

6. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche;
7. dichiarazione di conformità del progetto presentato alla legislazione vigente e al bando;
8. autorizzazione ad esporre ed eventualmente pubblicare il progetto al pubblico dopo la valutazione della giuria, a citare il nome dei progettisti, anche non vincitori;
9. autodichiarazione resa ai sensi della Direttiva 85/384 CEE, recepita con D.L. n.129 del 27.01.1992, per professionisti provenienti da paesi U.E., se non iscritti negli appositi elenchi tenuti dagli Ordini professionali;
10. copia del documento d'identità di ciascun sottoscritto ed indicazione di un indirizzo di posta elettronica.

Art. 14 – CALENDARIO DEL CONCORSO

- **pubblicazione del bando di concorso:** 30 ottobre 2008.
- **formulazione quesiti:** entro 45 giorni dalla pubblicazione del bando, ovvero il 15 dicembre 2008
- **risposte ai quesiti:** entro 15 giorni dalla scadenza della formulazione dei quesiti
- **scadenza per l'invio delle domande di iscrizione:** entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando, ovvero il 29 novembre 2008
- **termine consegna elaborati:** entro il 28 febbraio 2009
- **nomina della commissione giudicatrice:** entro 15 giorni dal termine di consegna degli elaborati
- **inizio lavori della Commissione giudicatrice:** entro 15 giorni dalla nomina
- **formazione della graduatoria:** entro 45 giorni dalla data della prima seduta
- **approvazione della graduatoria:** entro 15 giorni successivi
- **comunicazione esito del concorso:** entro 15 giorni successivi
- **eventuale esposizione e pubblicazione dei progetti più significativi:** entro 30 giorni successivi
- **restituzione dei progetti:** entro 30 giorni dal termine della mostra

Art. 15 – PROROGHE

Il Comune di Piombino Dese potrà prorogare i termini delle scadenze previsti nel calendario all'art.14 solo eccezionalmente, allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

Art. 16 – MEMBRI DELLA COMMISSIONE

La nomina della Giuria avverrà entro 15 giorni dalla consegna degli elaborati da parte dei concorrenti, e sarà immediatamente comunicata a tutti i concorrenti via e-mail. I componenti della Giuria devono soddisfare i requisiti indicati dall'art. 84 del decreto legislativo n. 163/2006 e ad essi si applicano le clausole di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

La giuria è composta da cinque membri effettivi con diritto di voto ed altrettanti membri supplenti. Sono membri effettivi:
il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Piombino Dese (supplente l'Istruttore direttivo dell'Area Tecnica del Comune);

4 esperti nominati dalla Giunta Comunale.

La Presidenza della Giuria spetta al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Piombino Dese. Funge da segretario senza diritto di voto un dipendente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Piombino Dese.

I giurati aderiranno alla nomina con apposita dichiarazione con la quale implicitamente devono intendersi accettati i contenuti del bando.

Le riunioni della giuria sono valide con la presenza di tutti i membri. Quando un membro effettivo è assente, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, viene sostituito dal suo corrispondente membro supplente in forma definitiva. Le decisioni della giuria sono prese a maggioranza. I componenti della giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del Concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

Art. 17 – FORMAZIONE DEL GIUDIZIO

Per quanto riguarda il giudizio della Commissione giudicatrice, verranno presi in considerazione gli elementi di valutazione sotto riportati, con a fianco indicato il peso attribuito:

a) la qualità delle scelte architettoniche adottate _____	punteggio 20
b) l'integrazione progettuale al contesto _____	punteggio 20
c) le caratteristiche e composizione degli elementi di progetto e dei materiali adottati _____	punteggio 15
d) le caratteristiche funzionali _____	punteggio 15
e) la fattibilità delle opere proposte _____	punteggio 15
f) la sostenibilità economica della proposta _____	punteggio 15
	Totale punteggio 100

Al termine del processo di valutazione verrà stilata una graduatoria.

Art. 18 – LAVORI DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione verrà convocata entro il 15° giorno successivo alla nomina. La Commissione, coordinata dal responsabile della segreteria del Concorso, predisporrà un'istruttoria atta a verificare la rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati alle prescrizioni di bando e quindi ad apporre ai plichi una propria numerazione di corrispondenza al n. di protocollo generale su ciascun progetto presentato.

2. La Commissione potrà definire preliminarmente ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli espressi nell'art. 17, purchè non contraddittori con questi.

3. I lavori della Commissione, validi con la totalità delle presenze dei componenti, saranno segreti. Di essi sarà tenuto un verbale contenente la graduatoria dei premiati e/o segnalati con le relative motivazioni, la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro e l'iter dei lavori stessi.

4. Formata la graduatoria si procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione di un concorrente, in conseguenza di tale verifica, gli subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

5. Il giudizio della giuria è inappellabile fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge.

Art. 19 – ESITO DEL CONCORSO E PREMI

L'amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'espletamento del concorso qualora non dovessero esservi almeno 15 partecipanti e di non procedere all'assegnazione dei premi, per mancanza di progetti idonei.

1. La graduatoria finale è obbligatoria e dovrà prevedere il progetto vincitore e i tre progetti premiati. Al progetto vincitore e ai segnalati sono attribuiti i seguenti premi così distribuiti:

Vincitore : _____	€ 12.000,00
2 premio : _____	€ 5.000,00
3 premio : _____	€ 3.000,00
4 premio : _____	€ 2.000,00

La Giuria potrà inoltre riconoscere la segnalazione di progetti meritevoli di menzione, per un massimo di due, per i quali è previsto un rimborso spesa di euro 1.000 (mille) ciascuno.

Non sono ammessi premi ex equo per il primo premio. Con il pagamento del premio al vincitore il Comune acquisterà la proprietà del progetto. I premi s'intendono al lordo di contributo C.N.P.A.I.A. e dell'I.V.A.

Nel rispetto del comma 6 dell'art. 108 del decreto legislativo n. 163/2006, il Comune di Piombino Dese si riserva la possibilità di affidare al vincitore del concorso di idee a trattativa privata la realizzazione dei successivi livelli di progettazione che ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potranno riguardare la totalità dell'opera od il singolo stralcio funzionale. In tal caso, al gruppo vincitore non è consentito l'affiancamento di altre persone se non quelle citate nella Dichiarazione d'autore ed il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo verrà redatto secondo le indicazioni e le richieste del Comune di Piombino Dese, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti. Il rapporto sarà regolato da apposita convenzione mentre i corrispettivi saranno determinati in base alle tariffe vigenti. L'importo del premio verrà decurtato dalla parcella dell'incarico di Progettazione qualora venisse affidato al vincitore del Concorso.

Art. 20 – COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

La Segreteria del Concorso provvederà alle comunicazioni e pubblicazioni dei risultati del Concorso entro quindici giorni dall'avvenuta approvazione della graduatoria, all'interno del sito internet del Comune.

I vincitori saranno avvisati al più presto ed il verbale di giuria inviato a tutti i partecipanti.

Art. 21 – RITIRO DEI PROGETTI

Ai sensi dell'art. 108, comma 5, del DLgs 163/2006, le quattro idee premiate sono acquisite in proprietà del Comune di Piombino Dese. Ciò premesso, tutti i progetti, compresi quelli che siano pervenuti fuori termine, resteranno a disposizione dei concorrenti, affinché ne curino, a proprie spese, il ritiro entro il termine di due mesi dalla comunicazione dell'esito del Concorso di Idee; trascorso tale termine la Segreteria del Concorso non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art. 22 – ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI DEL CONCORSO

L'iscrizione al Concorso equivale all'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente regolamento.

Il procedimento del Concorso si conclude con la selezione dei progetti, con l'individuazione della graduatoria e con la corresponsione del premio e dei rimborsi.

Art. 23 – RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196, i dati personali acquisiti dalle Parti saranno utilizzati ai soli fini del presente concorso e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Piombino Dese, 30 ottobre 2008



Responsabile del Procedimento
Geom. Adriano Sbissa